

# I comunisti illustrano alla stampa e a tutta l'opinione pubblica il programma elettorale

## Il confronto è sui problemi concreti

Napoli e il Mezzogiorno al centro delle «schede di governo» elaborate dal PCI - L'introduzione del compagno Alinovi e le risposte dei compagni Napolitano, Masullo e Geremicca sottolineano i punti più significativi - La DC e gli altri partiti non vengono allo scoperto e non sembrano aver nulla da proporre agli elettori - Una polemica col «Mattino» sulla difesa dell'ordine democratico e della lotta al terrorismo - I temi dello sviluppo e dell'occupazione

### Intervista a Boris Ulianich, indipendente, nostro candidato

#### «Passa per il PCI la strada del cambiamento»

Davanti a me c'è Boris Ulianich. Uno studioso, un cattolico, un uomo di grande prestigio intellettuale ed accademico. Dal '67 è titolare della cattedra di Storia del cristianesimo alla università di Napoli; nella nostra città dirige l'Istituto di studi storico-religiosi. Nella sua vita (è nato nel 1925 in Istria, da un padre ferroviere, rigoroso antifascista) è stato al fianco, come diretto collaboratore, di uomini come Chabod (all'Istituto italiano di studi storici di Napoli nel '52), come Lortz (all'Istituto per la storia europea di Magnanà dal '55 al '60), come Leonard (alla Sorbona), come Cantimori (a Firenze), come Giuseppe Dossetti (al Centro di documentazione di Bologna).

dalle impressioni, piuttosto che esprimere giudizi motivati. Parla piano, soppesa ogni parola, procede su ogni argomento con un grande rigore intellettuale, molto probabilmente dal suo lavoro di storico, di scienziato. Ma non si sottrae alla domanda. Ci sono spinte alla riorganizzazione, con passaggio dal privato al pubblico: ma ci sono anche dei riflessi che spingono a tornare al privato, o per delusione, o per coscienza dei limiti individuali, o per ottenere. Secondo me la sfera del «pubblico» è oggi eccessivamente dominata dai partiti politici e dalla loro vita. Cosicché è difficile per l'individuo incidere in essa. Il ritorno al privato può dunque diventare la condizione — o meglio: la tentazione — soprattutto del non allineato. Un problema reale, dunque, nonostante lo abbia personalmente risolto, oggi, in un senso ben preciso».

scantata. A mio giudizio la fede stessa è conquista e ricerca quotidiana. A questa ricerca non è estraneo l'orizzonte sociale, politico. Pur rimanendo il politico in una sfera autonoma, la ricerca non è estraneo l'orizzonte sociale, politico. Pur rimanendo il politico in una sfera autonoma, la ricerca non è estraneo l'orizzonte sociale, politico. Pur rimanendo il politico in una sfera autonoma, la ricerca non è estraneo l'orizzonte sociale, politico.

nella possibilità di svolgere un ruolo autonomo ed indipendente nel Parlamento, essendo stato candidato nelle liste comuniste? Non solo lo vedo, ma ne sono certo. Dai miei amici (si riferisce al gruppo di cattolici eletti come indipendenti nelle liste comuniste, Nitti) so con estrema chiarezza che la loro autonomia è stata sempre, in pieno e totalmente rispettata dal PCI. E del resto accettando la candidatura io ho affermato con altrettanta chiarezza che intendo mantenere intatte la mia filosofia e le mie idee. Io credo che sul piano della laicità è possibile l'incontro sui programmi tra persone che si ispirano a motivi diversi. E che, anzi, quest'incontro è fecondo. Penso a grandi temi come la pace, come la giustizia sociale. Penso alla possibilità di costruire una società socialista che non smarrisca mai l'orizzonte della presenza costante ed indispensabile dell'uomo. Come si fa a rifiutare l'incontro su queste questioni? E, alla stessa stregua, come si fa a recedere dal terreno della solidarietà democratica e davvero si vuole cambiare questo paese?

Professor Ulianich, è ancora possibile oggi cambiare l'Italia, rinnovare e trasformare il nostro Paese? L'alternativa tra caos e progresso passa in Italia per il partito comunista. Se ci mettiamo in un vicolo cieco, non sappiamo cosa può accadere. La violenza, sotto la forma della reazione o sotto quella dello scatenamento degli istinti e delle insoddisfazioni, potrebbe aver vita. Il PCI ha scelto la strada della trasformazione del paese sulla base del consenso. Ecco, io credo davvero che le sorti del nostro Paese siano legate al successo, al rifiuto di quel giudizio. Solo un forte spostamento a sinistra potrebbe ora liberare le forze rinnovatrici esistenti nella base e adesso sopite e forse addirittura tradite dalla direzione di quel partito.

Una volta (e forse ancora oggi) qualcuno definiva «utili idioti» gli uomini di cultura schierati al fianco del PCI. Lei crede, invece, a p.



Un'immagine dell'incontro col PCI svoltosi ieri al Circolo della stampa

### Una significativa adesione al nostro partito

L'avvocato Caledonio Porzio, figlio del socialista Lello (per molti anni vicesindaco di Napoli) ha chiesto l'iscrizione al nostro partito. «Ritengo infatti sia essenziale — motiva egli stesso in una lettera inviata alla federazione del PCI — che i compagni facciano la loro scelta di campo, al fine di poter concretamente dare il proprio contributo, ad ogni livello, affinché il partito comunista, fatto oggetto, non a caso, di attacchi concorrenti, mantenga la sua unità politica e ideologica, e pur sempre portatrice di una proposta politica di trasformazione socialista della società italiana.

### L'avvocato Porzio entra nel PCI

A ciò va aggiunta la altrettanto meditata convinzione che quello comunista è l'unico partito che concretamente si sforza di portare avanti un discorso unitario all'interno della sinistra tra i partiti della classe operaia nella considerazione che la detta trasformazione sociale passa necessariamente per tale via. «In tal senso va stigmatizzato da un lato l'atteggiamento di chi operativamente non si pone in quest'ottica assumendo una posizione di dubbia equidistanza o di ambiguo terzoforismo e dall'altro l'atteggiamento di chi porta avanti posizioni intellettualistiche per nulla oggettive alla realtà del nostro Paese».

### Per la votazione della lista presentata dal PCI

## Martedì consiglio regionale

La DC e le altre forze politiche saranno costrette ad uscire dall'ambiguità e indispensabile dare al più presto un governo autorevole alla Campania

### Dibattito su marxismo e mondo cattolico

Martedì 8, alle ore 17, nell'aula magna del Politecnico in piazza Tecchio, si terrà un dibattito pubblico sul tema: «Marxismo e mondo cattolico nella trasformazione della società». Interverranno Filippo Gentili, della segreteria nazionale dei Cristiani per il socialismo, Biagio De Giovanni, del comitato centrale del PCI, Luigi Casella, del comitato centrale socialista, Lidia Marinaccio, della direzione nazionale del PDUP, Domenico Jervolino, della direzione nazionale di DP.

Si tiene martedì la riunione del consiglio regionale all'indomani del giorno la votazione della lista di assessori presentata dal PCI. L'iniziativa comunista — come è noto — è stata assunta per costringere la DC e le altre forze politiche ad abbandonare la tattica del rinvio costante, tutta tesa a congelare la situazione di crisi alla Regione Campana fino all'indomani delle elezioni politiche. La stessa convocazione della seduta di martedì è stata il frutto della battaglia del gruppo comunista, che ha deciso ad impedire che i calcoli e gli scontri interni alla DC e ad altri partiti si sovrappongano agli interessi della Campania. Il problema non è quello di scongiurare l'unica pregiudiziale esistente, quella della DC nei confronti del PCI e fortemente contestato all'interno dello stesso gruppo regionale.

chiarimento, per forza di cose. Chi si assumerà la responsabilità di votare contro il programma e la lista presentata dal PCI, dovrà anche chiarire in modo inequivocabile come e quando intendeva dare una soluzione alla crisi: o se invece preferisce che tutto resti com'è e che i singoli assessori possano continuare a essere gestiti in modo clientelare e senza alcun controllo durante la campagna elettorale. La lista presentata dal PCI aveva proprio questo obiettivo. Anche nel PSI l'atteggiamento ambiguo che sta mantenendo la direzione regionale (di una improbabile equidistanza tra PCI e DC, come se il problema non fosse quello di scongiurare l'unica pregiudiziale esistente, quella della DC nei confronti del PCI) è fortemente contestato all'interno dello stesso gruppo regionale.

### ALTRE MANIFESTAZIONI A NAPOLI E IN PROVINCIA

#### A Benevento e Avellino Alinovi oggi apre la campagna elettorale

Cresce in tutta la regione la mobilitazione e l'impegno dei militanti comunisti in vista della importantissima scadenza elettorale del prossimo 3 di giugno. Attraverso decine di assemblee, incontri e riunioni di cascateggi si fa più fitto il dialogo del PCI con gli elettori. Oggi, dopo Napoli, Salerno e Caserta, anche ad Avellino e Benevento i comunisti apriranno ufficialmente la loro campagna elettorale. Nel capoluogo irpino l'apertura sarà tenuta nel cinema «Giordano», dove si svolgerà una manifestazione nel corso della quale parlerà il compagno

Abdon Alinovi, della direzione nazionale del PCI e capoluogo comunista nella circoscrizione Salerno-Avellino-Benevento. La manifestazione avrà inizio alle ore 10. I comunisti sanniti, invece, apriranno la loro campagna elettorale, alle ore 18, in piazza

za S. Sofia, con un grande comizio al quale interverrà il compagno Alinovi. Altre importanti manifestazioni elettorali sono previste a Napoli e nella provincia. Staiano, con inizio alle ore 10, nel cinema «Bernini», al Vomero, ci sarà una manifestazione pubblica del PCI, alla quale parteciperanno i compagni Antonio Guarino, candidato come indipendente nella lista PCI al Senato, Boris Ulianich, Emilio Nitti, Ornella Sepe e Giorgio Napolitano, della direzione nazionale del PCI.

qualche parteciperanno i compagni Antonio Guarino, candidato come indipendente nella lista PCI al Senato, Boris Ulianich, Emilio Nitti, Ornella Sepe e Giorgio Napolitano, della direzione nazionale del PCI. Sempre stamane, alle ore 10, ci sarà ad Ercolano un comizio al quale interverrà il compagno Bassolino; a Portici, invece, alle ore 18, parlerà il compagno Giorgio Napolitano. A Pozzuoli, poi, alle 9.30 nel cinema «Mediterraneo» ci sarà una manifestazione pubblica alla quale parteciperà il compagno Maurizio Valenzi.

# FORMA

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni

esposizione permanente

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158

### PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi domenica 6 maggio. Onomastico: Giuditia (domani: Stanislao).

**NOZZE**  
Si sposano oggi i compagni Emilio Lupo, consigliere comunale di Napoli, e Enrica Montesano. Agli sposi gli auguri della sezione di Mezzogiorno. Secondigliano - Centro della zona Secondigliano - S. Pietro, dei compagni dell'assessorato: Igiene e Sanità, della federazione del PCI e dell'Unità.

**FARMACIE DI TURNO**  
Zona Chiaia - Riviera: via Casaverizza a Chiaia 41; via Tasso 177; piazza Torretta 24. Posillipo: via Petrarca 173; via Posillipo 173. Porto: corso Umberto 25. S. Ferdinando - S. Giuseppe - Montecalvario: via Concordia 7; via S. Felice 40. Avvocata: corso Vitt. Emanuele 43. S. Lorenzo: via S. Paolo 20. Mercato: piazza Garibaldi 21. Pendino: corso Umberto 64. Poggioreale: via N. Poggioreale 45. Vicaria: via S. Corrado Garibaldi 317. Stella: S. Teresa al Museo 106; via Santa 30. S. Carlo Arena: SS. Giovanni e Paolo 97; via Vergini 39. Colli Aminei: via Colli Aminei 227. Vomero - Arenella: via Palizzi 85; via Merliani 27; piazza Muzi 25; viale Michelangelo 38; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: via Leopardi 25; via Dileziano 220. Barra: via Massimo D'Azeglio 5. S. Giovanni a Teduccio: Pro-te del Graniti 65; corso San

**ANNIVERSARIO**  
Il compagno Gaetano Da Ponte della sezione PCI di Grumo Nevano ha sottoscritto 20 mila lire per l'Unità, nel 3. anniversario della morte del compagno Luigi Pappalardo.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona Chiaia - Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 133. San Giuseppe - S. Ferdinando: via Roma 348. Mercato - Pendino: piazza Garibaldi 11. San Lorenzo - Vicaria - Poggioreale: S. Giovanni a Carbonara 83; viale centrale corso Lucio 5; calata Ponte Casanova 30. Stella - S. Carlo Arena: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero - Arenella: via M. P. Scicilli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marconito Colonna 21. Soccavo: via Epomeo 154. Pozzuoli: corso Umberto 47. Mezzogiorno: corso Secondigliano 174. Posillipo: via Manzoni 120. Bagnoli: Campi Flegrei. Pianura: via Duca d'Acosta 13. Chiaiano - Marina - S. Lucia: via S. Maria a Cubito 441 - Chiaiano.

**Centro Agopuntura Cinese**  
Terapia antidolorifica. Terapia del dolore. Reumatismi. Sciatiche. Nevralgie. Dolori articolari. Cure dimagranti. Metodo Nguyen Van Nghi. Prenotazioni: Lunedi Napoli - Tel. 220194 - 2197521. Via Alessandro Poerio, 32.

**PER LA PUBBLICITA'**  
Su l'Unità. Rivolgerti alla SPI. NAPOLI - Via S. Brigida, 68. Tel. 324091-313851-313790.